

COOPERATIVA SOCIALE ELLEUNO S.C.S.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	15033 CASALE MONFERRATO (AL) VIALE OTTAVIO MARCHINO N. 10
Codice Fiscale	01776240028
Numero Rea	
P.I.	01776240028
Capitale Sociale Euro	2220401.00
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A107878

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	625.963	350.370
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	625.963	350.370
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	651.184	460.444
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	266.661	158.162
5) avviamento	48.481	51.511
7) altre	4.084.420	7.685.739
Totale immobilizzazioni immateriali	5.050.746	8.355.856
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.725.206	3.884.657
2) impianti e macchinario	587.528	243.063
3) attrezzature industriali e commerciali	22.671	27.428
4) altri beni	1.497.925	1.918.031
Totale immobilizzazioni materiali	5.833.330	6.073.179
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	626.566	-
d-bis) altre imprese	319.988	309.988
Totale partecipazioni	946.554	309.988
Totale immobilizzazioni finanziarie	946.554	309.988
Totale immobilizzazioni (B)	11.830.630	14.739.023
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	207.283	135.277
Totale rimanenze	207.283	135.277
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.694.197	16.024.612
Totale crediti verso clienti	15.694.197	16.024.612
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	692.216	1.024.711
Totale crediti tributari	692.216	1.024.711
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.947.303	1.549.744
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.410.596	925.740
Totale crediti verso altri	4.357.899	2.475.484
Totale crediti	20.744.312	19.524.807
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	355.000	249.995
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	355.000	249.995
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.106.446	4.738.237
3) danaro e valori in cassa	1.238	3.825

Totale disponibilità liquide	3.107.684	4.742.062
Totale attivo circolante (C)	24.414.279	24.652.141
D) Ratei e risconti	688.425	972.605
Totale attivo	37.559.297	40.714.139
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.220.401	1.858.294
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.337.326 ⁽¹⁾	1.253.237
Totale altre riserve	1.337.326	1.253.237
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	83.610	85.727
Totale patrimonio netto	3.641.337	3.197.258
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	352.077	401.387
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.743.248	9.322.411
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.489.578	5.981.711
Totale debiti verso banche	15.232.826	15.304.122
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	549.935	-
Totale debiti verso altri finanziatori	549.935	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.067.204	1.877.554
Totale acconti	1.067.204	1.877.554
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.549.706	6.954.108
Totale debiti verso fornitori	7.549.706	6.954.108
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.267.502	1.366.817
Totale debiti tributari	1.267.502	1.366.817
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.145.821	2.889.317
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	74.187
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.145.821	2.963.504
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.705.749	6.507.983
Totale altri debiti	5.705.749	6.507.983
Totale debiti	33.518.743	34.974.088
E) Ratei e risconti	47.140	2.141.406
Totale passivo	37.559.297	40.714.139

(1)

Varie altre riserve	31/12/2024	31/12/2023
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	1.337.323	1.253.235
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	2

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	70.234.087	75.489.217
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	51.001
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	7.995	820.385
altri	1.992.757	2.322.172
Totale altri ricavi e proventi	2.000.752	3.142.557
Totale valore della produzione	72.234.839	78.682.775
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.518.055	3.067.046
7) per servizi	20.080.724	21.434.331
8) per godimento di beni di terzi	1.788.347	2.066.354
9) per il personale		
a) salari e stipendi	32.520.003	35.711.781
b) oneri sociali	9.257.466	9.958.025
c) trattamento di fine rapporto	2.545.476	2.643.702
e) altri costi	446.545	607.105
Totale costi per il personale	44.769.490	48.920.613
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	948.017	224.337
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	632.792	84.423
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	716.126
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.580.809	1.024.886
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(72.007)	60.458
14) oneri diversi di gestione	499.931	1.178.956
Totale costi della produzione	71.165.349	77.752.644
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.069.490	930.131
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	43.736	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.828	9.763
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	96.119	31.012
Totale proventi diversi dai precedenti	96.119	31.012
Totale altri proventi finanziari	142.683	40.775
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.031.041	735.127
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.031.041	735.127
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(888.358)	(694.352)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	51.000
Totale svalutazioni	-	51.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(51.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	181.132	184.779
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	97.522	99.052
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	97.522	99.052
21) Utile (perdita) dell'esercizio	83.610	85.727

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	83.610	85.727
Imposte sul reddito	97.522	99.052
Interessi passivi/(attivi)	888.358	694.352
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	25.306	(1.152.206)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.094.796	(273.075)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.580.809	308.760
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	51.000
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(526.566)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.054.243	359.760
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.149.039	86.685
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(72.006)	60.458
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	330.415	3.133.385
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	595.598	(2.722.378)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	284.180	(108.373)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.094.266)	(280.019)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(4.047.089)	(454.039)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.003.168)	(370.966)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.854.129)	(284.281)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(888.358)	(694.352)
(Imposte sul reddito pagate)	(129.935)	(16.908)
(Utilizzo dei fondi)	(49.310)	(122.854)
Totale altre rettifiche	(1.067.603)	(834.114)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.921.732)	(1.118.395)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(757.154)	(242.691)
Disinvestimenti	338.904	2.235.121
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.232.910)	(1.307.333)
Disinvestimenti	3.590.003	8.346
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(110.000)	(106.002)
Disinvestimenti	-	(45.226)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	(105.005)	1.037.248
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.723.838	1.579.463
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.420.837	(2.161.785)
Accensione finanziamenti	549.935	3.815.044

(Rimborso finanziamenti)	(1.492.133)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	84.876	142.432
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	563.515	1.795.691
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.634.379)	2.256.759
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.738.237	2.484.388
Danaro e valori in cassa	3.825	915
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.742.062	2.485.303
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.106.446	4.738.237
Danaro e valori in cassa	1.238	3.825
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.107.684	4.742.062

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 83.610.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dalla particolare struttura organizzativa della società dislocata in diverse regioni del territorio italiano che necessita pertanto di maggior tempo per la raccolta dei dati e delle informazioni necessarie per la redazione del bilancio d'esercizio.

Attività svolte

La vostra società opera nel settore dei servizi socio sanitari assistenziali ed educativi essendo una cooperativa sociale di tipo a) di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381 e pertanto anche impresa sociale di diritto come disposto dall'articolo 1 comma 4 Decreto Legislativo 03/07/2017 n. 112.

La società è iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative sezione mutualità prevalente categoria cooperative sociali al numero A107878, con la categoria dell'attività esercitata produzione lavoro-gestione di servizi (tipo a).

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE.

Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati".

Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione e' ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per quanto riguarda l'applicazione del nuovo principio riferito al criterio del costo ammortizzato, l'unico che avrebbe potuto impattare su alcune voci del presente bilancio, si precisa quanto segue:

- per quanto riguarda le operazioni pregresse ancora in corso, le stesse hanno continuato ad essere contabilizzate con le regole antecedenti;

- per quanto riguarda le operazioni poste in essere dal 1 gennaio 2016, gli amministratori hanno ritenuto opportuno non applicare tale criterio in considerazione della scarsa rilevanza degli effetti che ne sarebbero derivati in quanto i finanziamenti sono stati ottenuti a tassi in linea con quelli di mercato e i costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. L'unica eccezione è rappresentata dal credito presente in bilancio nei confronti di altra società cooperativa sociale, dell'importo nominale di Euro 1.000.000, derivante dalla cessione di due rami di azienda perfezionatasi nell'esercizio 2023, per il quale è previsto un pagamento dilazionato senza applicazione di interessi che terminerà il 31/12/2027.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, il criterio individuato per dare attuazione al principio di rilevanza è stato quello della incidenza degli effetti rispetto al valore del patrimonio netto della cooperativa.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Si ricorda che in deroga alle disposizioni contenute nell'articolo 2426 comma 1 n. 2) c.c., avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 60 comma 7 bis del DL 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020, come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto legge 27 gennaio 2022 e dal decreto legge n. 198/2022 convertito dalla Legge n. 14/2023), che consentiva di sospendere gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, la cooperativa ha aderito a tale possibilità per gli esercizi 2020 e 2022, sospendendo totalmente gli ammortamenti e per gli esercizi 2021 e 2023, sospendendo parzialmente gli ammortamenti.

L'esercizio di tale deroga comporta la destinazione ad una riserva di utili indisponibile per un ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata. Poiché durante gli esercizi in cui è avvenuta la sospensione degli ammortamenti gli utili d'esercizio si sono rivelati insufficienti, la cooperativa ha dovuto, destinare a tale scopo riserve di utili e altre riserve disponibili già presenti nei bilanci e dovrà destinare gli utili dei futuri esercizi alla formazione della corrispondente riserva indisponibile.

Con l'esercizio 2024 la cooperativa ha ripreso ad imputare correttamente gli ammortamenti a conto economico, rideterminandoli in funzione della corretta durata residua del periodo di ammortamento nel caso in cui il valore residuo dell'immobilizzazione non fosse coerente con la vita utile residua delle stesse.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e vengono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Come già evidenziato la società si era avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative agli esercizi 2020 e 2022 totalmente e agli esercizi 2021 e 2023 parzialmente, prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020); ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più congrua rispetto al suo reale valore, mitigando in questa maniera gli effetti negativi causati dalla pandemia di Covid-19 nonché dei rincari significativi che si erano verificati nel costo di acquisto delle materie prime energetiche.

Nel proseguo della Nota integrativa sono riepilogati l'ammontare degli ammortamenti sospesi, l'iscrizione e l'importo della corrisponde riserva indisponibile.

Per quelle immobilizzazioni immateriali per le quali nei precedenti esercizi era stato sospeso il processo di ammortamento e che è invece stato ripreso regolarmente a partire dall'esercizio 2024, la determinazione della quota di ammortamento dell'esercizio 2024, è direttamente conseguente alla corretta rideterminazione della vita utile residua delle stesse.

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate dai programmi software, dalle migliorie sui beni di terzi e da altri oneri per i quali è stato verificato il carattere pluriennale, tutte quante ammortizzabili normalmente in un periodo massimo di cinque esercizi, ad esclusione di quegli oneri pluriennali strettamente connessi alla aggiudicazione di appalti relativi alla gestione di strutture che prevedono il sostenimento di costi di ristrutturazione delle stesse, per i quali la durata dell'ammortamento è direttamente correlata alla durata dell'appalto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di venti esercizi che corrisponde alla sua vita utile.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	1,5% - 3%
Impianti	15% - 25%
Macchinari diversi	15%
Attrezzature per pulizia	15%
Mobili e arredi d'ufficio	12%
Autovetture	25%
Autocarri	20%
Motoveicoli	25%
Attrezzature hardware	20%
Macchine e attrezzature d'ufficio	20%
Telefoni cellulari	20%
Arredi vari	7% - 15%

Si fa inoltre presente che vi sono alcune categorie di cespiti che vengono ammortizzati con aliquote corrispondenti alla durata dell'appalto direttamente afferente gli stessi. In particolare è stato ritenuto opportuno adottare tale criterio in quegli appalti nei quali al termine degli stessi è prevista l'acquisizione a titolo definitivo dei beni strumentali da parte del committente.

Si precisa che nella redazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2008 venne modificata la durata del processo di ammortamento delle immobilizzazioni comprese nella categoria "fabbricati" riducendo l'aliquota di ammortamento dal 3% all'1,5%, ritenendo tale percentuale più aderente all'effettiva vita utile di tali cespiti.

A tale proposito si fa presente che risulta agli atti della cooperativa specifica relazione tecnica attestante la congruità dell'attuale processo di ammortamento rispetto alla effettiva vita utile di tali fabbricati.

Come già evidenziato la società si era avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative agli esercizi 2020 e 2022 totalmente e agli esercizi 2021 e 2023 parzialmente, prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020); ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più congrua rispetto al suo reale valore, mitigando in questa maniera gli effetti negativi causati dalla pandemia di Covid-19 nonché dei rincari significativi che si erano verificati nel costo di acquisto delle materie prime energetiche.

Nel proseguo della Nota integrativa sono riepilogati l'ammontare degli ammortamenti sospesi, l'iscrizione e l'importo della corrisponde riserva indisponibile.

Per quelle immobilizzazioni immateriali per le quali nei precedenti esercizi era stato sospeso il processo di ammortamento e che è invece stato ripreso regolarmente a partire dall'esercizio 2024, la determinazione della quota di ammortamento dell'esercizio 2024, è direttamente conseguente alla corretta rideterminazione della vita utile residua delle stesse.

Le immobilizzazioni materiali facenti parte della categoria omogenea rappresentata dagli immobili strumentali per destinazione sono state rivalutate in base alle disposizioni di cui al comma 469 dell'articolo 1 legge 23/12/2005 n. 266 (legge finanziaria 2006).

Inoltre a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione perfezionatasi nel corso del 2007, con la quale la cooperativa sociale elleuno ha prima acquistato le quote delle società Abete S.r.l. e L'Abete S.r.l. e successivamente incorporato le stesse, si precisa che il disavanzo di fusione generatosi per effetto di tale operazione è stato imputato, ai sensi del comma 4 dell'articolo 2504 bis c.c., ad incremento del valore contabile dell'immobile acquisito in quanto il valore corrente dello stesso risultava essere effettivamente superiore al valore contabile. Si ritiene, inoltre, che lo stesso valore attualmente iscritto a bilancio sia senz'altro non superiore al valore economicamente recuperabile.

Conformemente a quanto previsto dai principi contabili, in particolare il principio contabile OIC 16 relativo alle immobilizzazioni materiali, si è proceduto ad effettuare lo scorporo del terreno sul quale insistono i fabbricati nel caso in cui tale operazione fosse rilevante. In tal caso sono state utilizzate apposite perizie di stima per operare le corrette rilevazioni contabili.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso o nel valore di mercato dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1 gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è tuttavia stato applicato per i crediti con scadenza superiore a 12 mesi in quanto non sono a disposizione del Consiglio di Amministrazione tutti gli elementi necessari per procedere ad una corretta valutazione. In ogni caso i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione che, come anticipato, si è verificato solo per quanto riguarda il credito vantato nei confronti di altra società cooperativa sociale, dell'importo nominale di Euro 1.000.000, derivante dalla cessione di due rami di azienda perfezionatasi nell'esercizio 2023, per il quale è previsto un pagamento dilazionato senza applicazione di interessi che terminerà il 31/12/2027; in tale circostanza è stato utilizzato un tasso di interesse effettivo per l'attualizzazione pari al 3%.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1 gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Sono costituite interamente da materiale di consumo e sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Titoli

La società non detiene direttamente titoli. Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono formate interamente dalla sottoscrizione di quote di fondi, in particolare fondi comuni monetari.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate e altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i soci lavoratori e i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei soci lavoratori e dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai soci lavoratori e ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	350.370	275.593	625.963
Totale crediti per versamenti dovuti	350.370	275.593	625.963

Con l'Assemblea Straordinaria del 24 ottobre 2012, i Soci hanno deliberato la modifica dell'art.16 dello statuto sociale, prevedendo, per i soci cooperatori, la sottoscrizione di un numero minimo di 20 azioni del valore nominale di euro 51 ciascuna. Tale modifica ha avuto un'efficacia immediata nei confronti dei nuovi soci che sono entrati a far parte della Cooperativa successivamente alla data dell'Assemblea Straordinaria. Invece, ai soci in essere alla data dell'Assemblea Straordinaria, è stata data la facoltà di aumentare il numero delle azioni sottoscritte in occasione del loro ingresso in cooperativa sociale elleuno. In entrambi i casi è stato previsto un versamento graduale delle azioni sottoscritte con prelievi mensili di importo pari ad euro 51. Questa voce di Bilancio è destinata ad accogliere il credito che la Cooperativa vanta nei confronti dei Soci riferito alle azioni dagli stessi sottoscritte, ma non ancora versate. Inoltre in questa voce è presente il credito verso il socio sovventore Consorzio Insieme, per l'importo di Euro 100.000, corrispondenti a quanto ancora da versare rispetto al capitale sociale sottoscritto per un importo di Euro 400.000.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
5.050.746	8.355.856	(3.305.110)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	476.384	438.724	36.083	60.601	10.590.338	11.602.130
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.940	280.562	36.083	9.090	2.904.599	3.246.274
Valore di bilancio	460.444	158.162	-	51.511	7.685.739	8.355.856
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	206.680	185.036	-	-	841.194	1.232.910
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	3.590.003	3.590.003
Ammortamento dell'esercizio	15.940	76.537	-	3.030	852.510	948.017
Totale variazioni	190.740	108.499	-	(3.030)	(3.601.319)	(3.305.110)
Valore di fine esercizio						
Costo	683.064	623.760	36.083	60.601	6.455.310	7.858.818

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.880	357.099	36.083	12.120	2.370.890	2.808.072
Valore di bilancio	651.184	266.661	-	48.481	4.084.420	5.050.746

Come già evidenziato la società si era avvalsa negli esercizi precedenti della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative agli esercizi 2020 e 2022 totalmente e agli esercizi 2021 e 2023 parzialmente, prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020); ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più congrua rispetto al suo reale valore, mitigando in questa maniera gli effetti negativi causati dalla pandemia di Covid-19 nonché dei rincari significativi che si erano verificati nel costo di acquisto delle materie prime energetiche.

Gli importi non imputati a conto economico sono di seguito riepilogati:

Immobilizzazioni immateriali ammortamenti sospesi				
Categoria	2020	2021	2022	2023
Costi di impianto e ampliamento				79.337
Diritti utilizzazione opere d'ingegno	19.514		21.973	21.973
Avviamento	3.030		3.030	3.030
Altre immobilizzazioni immateriali	491.788	460.757	676.574	452.494
Totali	514.332	460.757	701.577	556.834

La mancata imputazione è stata effettuata dopo attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto. Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione tenendo conto della corretta rideterminazione della vita utile residua delle stesse.

La riduzione verificatasi nel corso dell'esercizio nelle altre immobilizzazioni immateriali, per un importo di Euro 3.590.003 è direttamente conseguente al conferimento del ramo di azienda denominato "R.S.A. Poppi" nella società progetto costituita da elleuno s.c.s. e denominata "Residenza Poppi srl", costituito da:

- contratto di "Appalto per la gestione ed ampliamento della RSA di Ponte a Poppi" stipulato con Comune di Poppi (AR) in data 28.11.2012, successivamente modificato in data 03.12.2018, avente scadenza in data 31.12.2036, riguardante la gestione integrale della R.S.A. Poppi, sita in via Cappuccini, 14 – Poppi (AR), dotata di 79 posti letto;
- azienda dotata di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per n. 79 posti letto, di cui n. 67 di Modulo Base, n. 4 di Modulo disabilità motoria, n. 4 di Modulo Cognitivo e n. 4 di Modulo Cure Intermedie;
- contratti di convenzionamento per n. 79 posti letto;
- immobilizzazioni immateriali e materiali, crediti e debiti strettamente funzionali al ramo di azienda.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2023	Incremento esercizio	Valore 31/12/2024
Costi riferiti a prestazioni di servizi aventi utilità pluriennale	63.760	91.201	154.961
Costi di start up pre operativi RSA Issiglio	396.684	109.341	506.025
Costi di start up pre operativi RSA Lomello		6.138	6.138
Totale	460.444	206.680	651.184

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende, in particolare:

- per quanto riguarda i costi riferiti a prestazioni di servizi, gli stessi sono stati individuati in alcuni servizi forniti a beneficio del Consiglio di Amministrazione della cooperativa e ad alcune aree strategiche della stessa

(amministrazione e finanza, sviluppo) che hanno consentito e consentiranno, da un lato, la gestione dei rapporti con il sistema creditizio e le conseguenti operazioni di finanziamento a medio lungo termine, dall'altro lo sviluppo commerciale attraverso l'ottenimento di nuovi servizi in affidamento e gestione. Inoltre rientrano in tale categoria anche tutti quelle prestazioni acquisite nel corso dell'esercizio che hanno concorso a definire e deliberare le modifiche strutturali intervenute nello statuto e nei regolamenti obbligatori previsti per le cooperative. Per tutti tali costi risulta stimata con ragionevole certezza la loro recuperabilità in base al piano industriale redatto dal Consiglio di Amministrazione e che sarà sottoposto, come avvenuto lo scorso esercizio, a Independent Business Review da parte della società EY Advisory SpA;

- per quanto riguarda i costi di start up pre operativi sostenuti nel corso dell'esercizio per il servizio avente ad oggetto la gestione integrale della RSA Issiglio avviato a marzo 2023, è stato individuato in ventiquattro mesi il periodo ritenuto congruo al fine di raggiungere un livello di saturazione sufficiente per l'economicità del servizio in base ad analisi condotte considerando il mercato del settore. Conseguentemente una parte dei costi sostenuti in presenza di una situazione di mancata saturazione sono stati configurati come pre operativi e pertanto aventi il requisito di utilità pluriennale poiché senza il sostenimento degli stessi non si sarebbe potuto avviare il servizio di gestione.

- allo stesso modo e con gli stessi criteri si è proceduto per quanto riguarda i costi di start up pre operativi sostenuti nel corso dell'esercizio per il servizio avente ad oggetto la gestione integrale della RSA di Lomello.

Per tutti tali costi risulta stimata con ragionevole certezza la loro recuperabilità in base al piano industriale redatto dal Consiglio di Amministrazione, sia riferito allo specifico centro di costo, sia riferito al complesso dei servizi gestiti dalla cooperativa.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
5.833.330	6.073.179	(239.849)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.374.594	788.705	89.405	4.991.412	11.244.116
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.489.937	545.642	61.977	3.073.381	5.170.937
Valore di bilancio	3.884.657	243.063	27.428	1.918.031	6.073.179
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	768	425.488	28.150	302.748	757.154
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	85.191	16.950	28.148	233.921	364.210
Ammortamento dell'esercizio	75.028	64.073	4.759	488.933	632.792
Totale variazioni	(159.451)	344.465	(4.757)	(420.106)	(239.849)
Valore di fine esercizio					
Costo	5.269.451	1.197.242	75.906	5.060.724	11.603.323
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.544.245	609.714	53.235	3.562.799	5.769.993
Valore di bilancio	3.725.206	587.528	22.671	1.497.925	5.833.330

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31/12/2014 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di una perizia di stima. A partire dall'esercizio 2014 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Come già evidenziato la società si era avvalsa negli esercizi precedenti della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative agli esercizi 2020 e 2022 totalmente e agli esercizi 2021 e 2023 parzialmente, prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020); ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più congrua rispetto al suo reale valore, mitigando in questa maniera gli effetti negativi causati dalla pandemia di Covid-19 nonché dei rincari significativi che si erano verificati nel costo di acquisto delle materie prime energetiche.

Gli importi non imputati a conto economico sono di seguito riepilogati:

Immobilizzazioni materiali ammortamenti sospesi				
Categoria	2020	2021	2022	2023
Terreni e fabbricati	88.918		89.357	76.350
Impianti e macchinari	65.053		58.071	42.145
Attrezzature industriali e commerciali	4.950		5.415	4.759
Altri beni	394.124		453.127	195.957
Totali	553.045	-	605.970	319.211

La mancata imputazione è stata effettuata dopo attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto. Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione tenendo conto della corretta rideterminazione della vita utile residua delle stesse.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2024 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi speciali e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione: Immobili strumentali per destinazione

Estremi provvedimento: legge 23/12/2005 n. 266

Totale rivalutazioni: Euro 500.000

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	500.000		500.000
Totale	500.000		500.000

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
946.554	309.988	636.566

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	309.988	309.988
Valore di bilancio	-	309.988	309.988
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	626.566	110.000	736.566
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(100.000)	(100.000)
Totale variazioni	626.566	10.000	636.566
Valore di fine esercizio			
Costo	626.566	319.988	946.554
Valore di bilancio	626.566	319.988	946.554

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese collegate e le altre partecipazioni sono iscritte nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione generalmente al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore e inoltre non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

La variazione in aumento di Euro 626.566 nelle partecipazioni in imprese collegate si riferisce interamente alla partecipazione, nella misura del 20%, detenuta nella società Residenza Poppi s.r.l..

A tale proposito si precisa che la società partecipata (originariamente detenuta dalla cooperativa in misura pari al 100%) era stata oggetto del conferimento del ramo di azienda denominato "R.S.A. Poppi" valutato complessivamente Euro 3.343.185 in sede di relazione di stima asseverata relativa al ramo di azienda, redatta ai sensi e per gli effetti degli articoli 2464 e 2465 c.c..

Successivamente la cooperativa ha ceduto ad altro soggetto l'80% della partecipazione detenuta nella "Residenza Poppi srl", per un importo di Euro 2.550.000 realizzando una plusvalenza da cessione partecipazioni dell'importo di Euro 43.736.

La variazione in aumento di Euro 10.000 intervenuta nelle altre partecipazioni si riferisce alle seguenti operazioni:

- incremento per un importo di Euro 100.000, riferito alla quota di partecipazione della cooperativa sociale elleuno nel Consorzio Itinera, società consortile che svolge prestazioni di servizi a favore delle imprese consorziate allo scopo di razionalizzare e contenere i costi amministrativi di gestione delle imprese aderenti;
- incremento per un importo di Euro 10.000 riferito alla quota di partecipazione della cooperativa sociale elleuno nel Consorzio Emy ritenuto strategico per il supporto nella progettazione e gestione dei servizi socio sanitari assistenziali con particolare riferimento alle attività di progettazione, ricerca, consulenza e formazione;
- riduzione per un importo di Euro 100.000, riferito alla partecipazione nel Consorzio Unico, consorzio tra cooperative sociali, con sede nel Comune di Tavagnacco (UD), in seguito a una diversa attribuzione del versamento effettuato a beneficio del consorzio non più a titolo di aumento del fondo consortile ma a titolo di finanziamento soci.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Residenza Poppi s.,r.l.	Poppi (AR)	02494960517	100.000	486	3.133.317	626.663	20,00%	626.566
Totale								626.566

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	319.988	3.986

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Consorzio Unico	200.000	-
Consorzio Itinera	101.002	-
Consorzio VPC	5.000	-
Consorzio Emy	10.000	-
Altre	3.986	-
Totale	319.988	3.986

Consorzio Unico”, Consorzio tra cooperative sociali, con sede nel Comune di Tavagnacco (UD), compagine sociale composta a sua volta da quattro cooperative sociali, che intende svolgere in modo stabilmente organizzato e senza fini di lucro qualsiasi attività volta a favorire le società consorziate, attraverso il servizio e il coordinamento sia commerciale che promozionale, al fine di sviluppare e migliorare l'efficienza, le capacità produttive e il potere contrattuale delle cooperative associate. In particolare, attraverso la partecipazione al Consorzio le cooperative sociali si pongono una pluralità di obiettivi tra i quali, una maggiore espansione sui mercati di riferimento e sul territorio nazionale, la realizzazione di economie di scala, l'attrazione di altre imprese del settore e lo sviluppo di nuovi progetti che consentiranno di raggiungere risultati in termini di risparmio energetico, offrire servizi innovativi ai clienti di riferimento e innovare tecnologicamente il modello di business, consentendo alle cooperative sociali associate prospettive di una costante crescita che sia in grado di assicurare la continuità aziendale, mantenendo il necessario equilibrio economico, finanziario e patrimoniale;

Consorzio Itinera, società consortile che svolge prestazioni di servizi a favore delle imprese consorziate allo scopo di razionalizzare e contenere i costi amministrativi di gestione delle imprese aderenti;

Consorzio VPC, società consortile che svolge prestazioni di servizi di consulenza qualificata a favore delle imprese consorziate;

Consorzio Emy che svolge a favore dei consorziati attività di supporto nella progettazione e gestione dei servizi socio sanitari assistenziali con particolare riferimento alle attività di progettazione, ricerca, consulenza e formazione.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
207.283	135.277	72.006

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	135.277	72.006	207.283
Totale rimanenze	135.277	72.006	207.283

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
20.744.312	19.524.807	1.219.505

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.024.612	(330.415)	15.694.197	15.694.197	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.024.711	(332.495)	692.216	692.216	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.475.484	1.882.415	4.357.899	2.947.303	1.410.596
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.524.807	1.219.505	20.744.312	19.333.716	1.410.596

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Il criterio del costo ammortizzato non è tuttavia stato applicato per i crediti con scadenza superiore a 12 mesi in quanto non sono a disposizione del Consiglio di Amministrazione tutti gli elementi necessari per procedere ad una corretta valutazione. In ogni caso i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione che si è verificato per quanto riguarda il credito vantato nei confronti di altra società cooperativa sociale, dell'importo nominale di Euro 1.000.000, derivante dalla cessione di due rami di azienda perfezionatasi nel corso dell'esercizio 2023, per il quale è previsto un pagamento dilazionato senza applicazione di interessi che terminerà il 31/12/2027; in tale circostanza è stato utilizzato un tasso di interesse effettivo per l'attualizzazione pari al 3%.

I crediti tributari al 31/12/2024 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Acconti IRAP	76.837
Credito per rimborso IVA 3° trimestre 2024	157.455
Credito per rimborso IVA dichiarazione annuale 2024	452.288
Credito d'imposta acquisto beni strumentali nuovi	5.636

I crediti IVA che si sono generati nel corso dell'esercizio sono direttamente conseguenti all'introduzione nella normativa IVA delle disposizioni che hanno previsto il meccanismo dello Split Payment nei confronti dei soggetti che emettono fatture alla Pubblica Amministrazione.

I crediti verso altri, al 31/12/2024, pari a Euro 4.357.899 sono così costituiti:

Crediti verso altri	Importo
Crediti verso altri	4.357.899
Acconti a fornitori	11.764
Debitori diversi	550
Note credito da ricevere	189.457
Crediti per anticipazioni INAIL	27.048
Credito premi INAIL	14.798
Credito v/ Comune di Rimini	3.066
Credito v/ Comune Bologna	41.630
Credito v/ GSE	8.842
Crediti v/soci	28.574
Credito v/Finpiemonte	11.400
Crediti v/ospiti Villa Clavi	3.117

Crediti verso altri		4.357.899
Anticipazioni a fornitori		42.904
Crediti diversi		2.735
Crediti v/Ministero Lavoro		2.431
Crediti verso il personale		13.700
Depositi cauzionali		56.103
Credito verso Consorzio Unico		400.000
Credito verso cooperativa SANA entro 12 mesi		239.184
Credito verso Harmonia srl entro 12 mesi		1.850.000
Credito verso cooperativa Sana oltre 12 mesi		710.596
Credito verso Harmonia srl oltre 12 mesi		700.000

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.694.197	15.694.197
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	692.216	692.216
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.357.899	4.357.899
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	20.744.312	20.744.312

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2023	1.495.461	1.495.461
Utilizzo nell'esercizio	1.000.360	1.000.3360
Saldo al 31/12/2024	495.101	495.101

Gli utilizzi del Fondo svalutazione crediti intervenuti nel corso del presente esercizio, si riferiscono per l'importo di Euro 993.126, alla definitiva eliminazione della posta a suo tempo iscritta in bilancio e riferita al credito d'imposta innovazione 4.0 riferito alle disposizioni introdotte dall'articolo 1 commi 198-209 Legge 27/12/2019 n. 160, relativamente alle spese sostenute dalla cooperativa sociale elleuno negli esercizi 2020, 2021 e 2022, specificamente riferite ad attività svolte aventi caratteristiche di innovazione tecnologica di prodotti e processi nella forma di innovazione digitale 4.0; mentre per la parte restante, di importo pari a Euro 7.234, per l'accertata inesigibilità di crediti verso clienti.

L'importo del Fondo svalutazione crediti al termine dell'esercizio, pari a Euro 495.101 contempla il rischio complessivo di inesigibilità dei crediti derivanti dall'attività caratteristica esercitata dalla cooperativa. Tale valore, è anche in parte conseguente al prudente apprezzamento, effettuato dal Consiglio di Amministrazione, con particolare riferimento ai crediti complessivamente vantati nei confronti di ATS Sardegna, tenuto conto dell'esito infruttuoso del prolungato tentativo di definizione bonaria esperito dalla Cooperativa e del conseguente giudizio avviato, tuttora in corso, per l'accertamento e il recupero del credito complessivamente vantato dalla medesima. A tale proposito è opportuno ricordare che il credito vantato da Elleuno è stimato in complessivi Euro 2,4 milioni circa (oltre a interessi moratori), iscritto prudenzialmente in contabilità e in bilancio per un importo (al netto di una parte del fondo svalutazione) inferiore, tenuto conto sia del tempo intercorso che delle difficoltà riscontrate nell'ottenimento degli importi dovuti, comunque sorretti da obbligazioni giuridicamente valide.

Parimenti si ricorda anche che a suo tempo sono state ricevute fatture dalla stazione appaltante per complessivi Euro 2,1 milioni circa per un preteso rimborso di utenze soprattutto di anni precedenti, fatture in relazione alle quali si precisa

che la cooperativa ha immediatamente respinto e fermamente contestato e non ha provveduto all'iscrizione contabile di fatture passive, per utenze di anni precedenti, ricevute nel corso dell'esercizio 2021, per l'importo di Euro 1,3 milioni circa. Gli amministratori della cooperativa hanno infatti ritenuto tali pretese e tale ammontare del tutto ingiustificate in quanto mai adeguatamente documentate dall'Ente e, soprattutto, non dovute, sulla base delle evidenze tecniche e contabili in possesso della cooperativa. Si precisa che Elleuno, tenuto conto delle previsioni contrattuali, aveva regolarmente iscritto la passività maturata nei confronti di ATS Sardegna secondo l'ammontare ritenuto effettivamente dovuto, sulla base di una prudente stima, per ognuna delle annualità in cui è stato svolto l'appalto, dei consumi energetici, fondata su medie di settore e su attendibili comparazioni con altre strutture confrontabili, formulate con il supporto degli uffici tecnici.

In conclusione, sulla base degli elementi sussistenti, corroborati dal parere dei consulenti legali incaricati, in base all'andamento del giudizio, allo stato attuale, non vi sono elementi per ritenere che la controparte vantì un contro credito superiore a quello azionato dalla cooperativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
355.000	249.995	105.005

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	249.995	105.005	355.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	249.995	105.005	355.000

Il valore presente al 31/12/2024 si riferisce interamente alla sottoscrizione di quote di fondi monetari.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.107.684	4.742.062	(1.634.378)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.738.237	(1.631.791)	3.106.446
Denaro e altri valori in cassa	3.825	(2.587)	1.238
Totale disponibilità liquide	4.742.062	(1.634.378)	3.107.684

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
688.425	972.605	(284.180)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	47.078	10.615	57.693
Risconti attivi	925.527	(294.794)	630.733
Totale ratei e risconti attivi	972.605	(284.180)	688.425

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi	57.693
Risconti attivi	630.732
	688.425

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.641.337	3.197.258	444.079

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.858.294	362.107	-		2.220.401
Altre riserve					
Varie altre riserve	1.253.237	84.089	-		1.337.326
Totale altre riserve	1.253.237	84.089	-		1.337.326
Utile (perdita) dell'esercizio	85.727	-	85.727	83.610	83.610
Totale patrimonio netto	3.197.258	446.196	85.727	83.610	3.641.337

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	1.337.323
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3
Totale	1.337.326

Si evidenzia che ha concorso a incrementare il capitale sociale, per un importo di Euro 400.000, la sottoscrizione e il versamento (quest'ultimo per un importo di Euro 300.000) di azioni destinate a soci finanziatori da parte del Consorzio Insieme, azioni che erano state offerte in sottoscrizione al fine di dotare la cooperativa di nuove risorse finanziarie aumentando il capitale sociale e a pagamento.

Nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, in particolare dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies, sono state costituite e verranno costituite le seguenti riserve indisponibili volte ad evidenziare:

- 1) le riserve a suo tempo vincolate, per un importo alla data del 31/12/2024 di Euro 1.337.323, per effetto della sospensione degli ammortamenti verificatasi nell'esercizio 2020, per un importo di Euro 1.067.377, della sospensione parziale degli ammortamenti nell'esercizio 2021, per un importo di Euro 460.757, della sospensione totale degli ammortamenti nell'esercizio 2022, per un importo di Euro 1.307.547 e della sospensione parziale degli ammortamenti nell'esercizio 2023 per un importo di Euro 876.045;
- 2) la quota parte del risultato del presente esercizio (che risulta disponibile, previo accantonamento al Fondo Sviluppo e Promozione della Cooperazione e al Fondo di riserva legale, ai sensi dell'articolo 2545 quater c.c.) corrispondente ad una parte derivante dalla mancata imputazione di parte degli ammortamenti ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies, avvenuta nel corso dei precedenti esercizi, verrà quindi destinata alla riserva indisponibile per l'importo di Euro 56.019;

Poiché la quota parte dell'utile d'esercizio 2024 non risulta sufficiente a coprire interamente le quote di ammortamento oggetto di sospensione nel corso dei precedenti quattro esercizi, ne deriva che la riserva indisponibile sarà necessariamente integrata nei futuri esercizi, fino a concorrenza della differenza accantonando gli utili che matureranno negli esercizi successivi.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.220.401	B
Altre riserve		
Varie altre riserve	1.337.326	
Totale altre riserve	1.337.326	
Totale	3.557.727	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	1.337.323	Indisponibile ex art. 70 DL 104/2020
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	A,B,C,D
Totale	1.337.326	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Per quanto concesso dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge n. 104/2020 (come modificato dall'articolo 5 bis D.L. 27/01/2022 n. 4, convertito dalla L. 28/03/2022 n. 5 e dal decreto legge n. 198/2022 convertito dalla Legge n. 14/2023), la Società non ha imputato a conto economico le quote di ammortamento relative agli esercizi 2020, 2021, 2022 e 2023 relative alle seguenti categorie di immobilizzazioni materiali e immateriali per i seguenti importi:

esercizio 2020

Categoria	Ammortamento sospeso
Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzazione opere d'ingegno	19.514
Concessioni licenze marchi e diritti simili	
Avviamento	3.030
Altre immobilizzazioni immateriali	491.788
Terreni e fabbricati	88.918
Impianti e macchinario	65.053
Attrezzature industriali e commerciali	4.950
Altre immobilizzazioni materiali	394.124
Totale	1.067.377

esercizio 2021

Categoria	Ammortamento sospeso
Altre immobilizzazioni immateriali	460.757
Totale	460.757

esercizio 2022

Categoria	Ammortamento sospeso
Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzazione opere d'ingegno	21.973
Concessioni licenze marchi e diritti simili	
Avviamento	3.030
Altre immobilizzazioni immateriali	676.574
Terreni e fabbricati	89.357
Impianti e macchinario	58.071
Attrezzature industriali e commerciali	5.415
Altre immobilizzazioni materiali	453.127
Totale	1.307.547

esercizio 2023

Categoria	Ammortamento sospeso
Costi di impianto e ampliamento	79.337
Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzazione opere d'ingegno	21.973
Concessioni licenze marchi e diritti simili	
Avviamento	3.030
Altre immobilizzazioni immateriali	452.494
Terreni e fabbricati	76.350
Impianti e macchinario	42.145
Attrezzature industriali e commerciali	4.759
Altre immobilizzazioni materiali	195.957
Totale	876.045

La riserva indisponibile appositamente creata per effetto della sospensione delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio 2020, è stata alimentata procedendo alla riclassificazione delle seguenti riserve, avvenuta nel corso del 2021 in seguito all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2020:

- Riserve di rivalutazione per Euro 440.000
- Riserva statutaria per Euro 459.104
- Riserva legale per Euro 168.273

Nel corso dell'esercizio 2022 in seguito all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2021, per alimentare la riserva indisponibile ex articolo 60 D.L. 104/2020, sono state riclassificate le seguenti voci di bilancio:

- Riserva legale per Euro 161.536
- Quota parte disponibile dell'utile d'esercizio per Euro 3.297

Nel corso dell'esercizio 2023, in seguito all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2022, per alimentare la riserva indisponibile ex articolo 60 D.L. 104/2020, sono state riclassificate le seguenti voci di bilancio:

- Riserva legale per Euro 1.476

Quota parte disponibile dell'utile d'esercizio per Euro 15.057

Nel corso dell'esercizio 2024, in seguito all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2023, per alimentare la riserva indisponibile ex articolo 60 D.L. 104/2020, sono state riclassificate le seguenti voci di bilancio:

- Riserva legale per Euro 25.718

Quota parte disponibile dell'utile d'esercizio per Euro 57.437

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.696.158	1.476	1.232.212	22.474	2.952.320
Altre variazioni					
incrementi	1.624.612		21.027		1.645.639

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
decrementi	1.462.476	1.476	2	22.474	1.486.428
Risultato dell'esercizio precedente				85.727	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.858.294		1.253.237	85.727	3.197.258
Altre variazioni					
incrementi	1.571.317		84.089		1.655.406
decrementi	1.209.210			85.727	1.294.937
Risultato dell'esercizio corrente				83.610	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.220.401		1.337.326	83.610	3.641.337

Ai sensi dell'articolo 2514 lettera c) e d) codice civile e dell'articolo 16 dello statuto sociale, tutte le riserve della società non sono distribuibili tra i soci sia durante l'esistenza della società che all'atto del suo scioglimento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
352.077	401.387	(49.310)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	401.387
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	49.310
Totale variazioni	(49.310)
Valore di fine esercizio	352.077

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i soci lavoratori ed i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i soci lavoratori ed i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei soci lavoratori e dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
33.518.743	34.974.088	(1.455.345)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	15.304.122	(71.296)	15.232.826	10.743.248	4.489.578	416.674
Debiti verso altri finanziatori	-	549.935	549.935	549.935	-	-
Acconti	1.877.554	(810.350)	1.067.204	1.067.204	-	-
Debiti verso fornitori	6.954.108	595.598	7.549.706	7.549.706	-	-
Debiti tributari	1.366.817	(99.315)	1.267.502	1.267.502	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.963.504	(817.683)	2.145.821	2.145.821	-	-
Altri debiti	6.507.983	(802.234)	5.705.749	5.705.749	-	-
Totale debiti	34.974.088	(1.455.345)	33.518.743	29.029.165	4.489.578	416.674

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2024, pari a Euro 15.232.826, comprensivo dei mutui passivi, per un importo di Euro 5.879.545, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

In particolare, il dettaglio dei mutui passivi stipulati con scadenze a medio lungo termine è il seguente:

- mutuo passivo dell'importo originario di Euro 3.000.000, debito residuo al 31/12/2024 pari a Euro 954.545, riferito ad una operazione di finanziamento conclusa con Banco Desio, garantita da SACE S.p.A, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 DL 23/2020, avente durata quinquennale, con ultima rata scadente a settembre 2026 che prevede un tasso fisso in misura pari al 1,1%;
- mutuo passivo dell'importo originario di Euro 2.000.000, debito residuo al 31/12/2024 pari a Euro 133.333, riferito ad una operazione di finanziamento conclusa con Unicredit, garantita da SACE S.p.A, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 DL 23/2020, avente durata di 42 mesi, con ultima rata scadente a marzo 2025 che prevede un tasso fisso in misura pari al 0,5%;
- mutuo passivo dell'importo originario di Euro 5.000.000, debito residuo al 31/12/2024 pari a Euro 4.791.667, riferito ad una operazione di finanziamento conclusa con Intesa Sanpaolo, garantita da SACE S.p.A, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 DL 23/2020, avente durata di sette anni, con ultima rata scadente a settembre 2030 che prevede un tasso variabile parametro Euribor 3 mesi.

Il dettaglio dei finanziamenti bancari stipulati con scadenza a breve termine, per un importo complessivo di Euro 3.802.165, è il seguente:

- finanziamento dell'importo originario di Euro 1.500.000, debito residuo al 31/12/2024 pari a Euro 1.500.000 riferito a una operazione di finanziamento a breve termine conclusa con Intesa Sanpaolo, avente durata sei mesi con ultima rata scadente a giugno 2025 che prevede un tasso variabile parametro Euribor 1 mese;
- finanziamento dell'importo originario di Euro 1.200.000, debito residuo al 31/12/2024 pari a Euro 1.200.000 riferito a una operazione di finanziamento a breve termine conclusa con Banca Popolare di Sondrio, avente durata tredici mesi con ultima rata scadente a gennaio 2026 che prevede un tasso variabile parametro Euribor 1 mese;
- finanziamento dell'importo originario di Euro 1.000.000, debito residuo al 31/12/2024 pari a Euro 1.000.000 riferito a una operazione di finanziamento a breve termine conclusa con Banco Desio, avente durata dodici mesi con ultima rata scadente a dicembre 2025 che prevede un tasso variabile parametro Euribor 1 mese;
- finanziamento dell'importo originario di Euro 1.000.000, debito residuo al 31/12/2024 pari a Euro 102.165 riferito a una operazione di finanziamento a breve termine conclusa con Banca Popolare di Sondrio, avente durata tredici mesi con ultima rata scadente a gennaio 2025 che prevede un tasso variabile parametro Euribor 1 mese.

La voce debiti verso altri finanziatori si riferisce interamente all'anticipo ricevuto da una società di factoring in conseguenza della sottoscrizione di contratti aventi ad oggetto la cessione di crediti commerciali pro solvendo.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di servizi non ancora effettuate, nonché depositi cauzionali di terzi, in prevalenza clienti.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP pari ad Euro 97.522. Gli acconti versati nel corso dell'esercizio per tale imposta ammontano ad Euro 76.837.

Sono inoltre iscritti debiti per ritenute d'acconto operate nei confronti di soci lavoratori e dipendenti per Euro 863.167, nei confronti di lavoratori autonomi per Euro 20.360, debiti verso l'erario per l'IVA in sospensione d'imposta per Euro 35.624, nonché debiti relativi alla TARI per Euro 250.829.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

All'interno della voce debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale è presente quanto conseguente a richiesta di rateazione effettuata dalla cooperativa in data 7 febbraio 2023, con riferimento ai contributi INPS dovuti per il mese di novembre 2022, per un importo di Euro 1.575.499, nonché per altri contributi INPS dovuti a seguito di note di rettifica riferite a periodi precedenti, per un importo complessivo di Euro 45.572. L'importo originario complessivo pari a Euro 1.791.476, comprensivo anche di sanzioni (per Euro 32.808) ed interessi (per Euro 137.597), è dovuto dalla cooperativa con il pagamento di 24 rate, la prima dell'importo di Euro 73.537 scaduta a febbraio 2023 e le 23 successive, con scadenza mensile, dell'importo di Euro 74.693 ciascuna. Allo stato attuale la cooperativa sta procedendo con il regolare pagamento del debito così come previsto dal piano di rateazione e il debito residuo alla data del 31/12/2024 è pari a Euro 74.274.

Il saldo della voce Altri debiti al 31/12/2024, pari ad Euro 5.705.749 è così composto

Altri debiti		5.705.749
Debiti verso soci lavoratori/dipendenti per retribuzioni e oneri differiti		4.655.562
Debiti verso soci per restituzione capitale sociale		401.370
Altri debiti verso soci		590
Debiti v/ Comune CSPT		31.465
Debiti v/ Comune Cvezzo		31.995
Debiti v/ Comune Rubiera		136.759
Debiti v/ ASP Valloni		111.560
Debiti v/ Comune San Giorgio		1.170
Debiti v/ Fondi di previdenza complementare		157.884
Debiti per cessione salari		70.120
Debiti v/ Sindacati		17.060
Note di credito da emettere		23.378
Emolumenti collaboratori		4.688
Debiti contributo rinnovo CCNL		7.109
Debiti v/ eredi		27.737
Debiti per fondo integrativo sanitario		14.685
Debiti v/ cooperativa sociale SANA		11.781
Creditori diversi		835
Arrotondamenti		1

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	15.232.826	15.232.826
Debiti verso altri finanziatori	549.935	549.935
Acconti	1.067.204	1.067.204
Debiti verso fornitori	7.549.706	7.549.706
Debiti tributari	1.267.502	1.267.502

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.145.821	2.145.821
Altri debiti	5.705.749	5.705.749
Debiti	33.518.743	33.518.743

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	15.232.826	15.232.826
Debiti verso altri finanziatori	549.935	549.935
Acconti	1.067.204	1.067.204
Debiti verso fornitori	7.549.706	7.549.706
Debiti tributari	1.267.502	1.267.502
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.145.821	2.145.821
Altri debiti	5.705.749	5.705.749
Totale debiti	33.518.743	33.518.743

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
47.140	2.141.406	(2.094.266)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	14.294	24.004	38.298
Risconti passivi	2.127.112	(2.118.270)	8.842
Totale ratei e risconti passivi	2.141.406	(2.094.266)	47.140

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi	38.298
Risconti passivi	8.842
	47.140

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
72.234.839	78.682.775	(6.447.936)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	70.234.087	75.489.217	(5.255.130)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni		51.001	(51.001)
Altri ricavi e proventi	2.000.752	3.142.557	(1.141.805)
Totale	72.234.839	78.682.775	(6.447.936)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Categoria	31/12/2023	31/12/2024	variazioni
Ricavi per assistenza tutelare	691.695	566.100	-125.596
Ricavi per assistenza domiciliare	9.229.508	8.071.925	-1.157.583
Ricavi per gestioni integrali	46.708.373	45.273.197	-1.435.176
Ricavi servizi ausiliari di pulizia	426.969	463.703	36.734
Ricavi servizi ausiliari manutenzione	284.103	196.642	-87.461
Ricavi servizi ausiliari mensa	1.068.883	976.657	-92.226
Ricavi per servizi infermieristici	5.714.596	5.751.743	37.147
Ricavi servizi assistenza educativa	2.223.836	1.747.467	-476.369
Ricavi per servizi ausiliari alla persona	203.591	221.314	17.723
Ricavi servizi ausiliari lavanderia	29.796	18.790	-11.006
Ricavi per gestione centri diurni	2.673.298	2.441.773	-231.525
Ricavi gestione residenze psichiatriche	5.337.283	3.407.469	-1.929.814
Ricavi per gestione hospice	735.527	393.216	-342.311
Altri ricavi	161.759	704.091	542.332
	75.489.217	70.234.087	- 5.255.130

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazione di servizi socio sanitari assistenziali	70.234.087
Totale	70.234.087

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	70.234.087
Totale	70.234.087

La società ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 1.297.820.

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 n. 13 c.c. di seguito viene esposto il loro dettaglio:

Voce di Ricavo	Importo	Natura
Altri Ricavi	974.080	Plusvalenza da conferimento ramo azienda
Altri ricavi	189.618	Incremento immobilizzazioni immateriali per lavori interni
Altri ricavi	134.122	Insussistenze passività

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
71.165.349	77.752.644	(6.587.295)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.518.055	3.067.046	(548.991)
Servizi	20.080.724	21.434.331	(1.353.607)
Godimento di beni di terzi	1.788.347	2.066.354	(278.007)
Salari e stipendi	32.520.003	35.711.781	(3.191.778)
Oneri sociali	9.257.466	9.958.025	(700.559)
Trattamento di fine rapporto	2.545.476	2.643.702	(98.226)
Altri costi del personale	446.545	607.105	(160.560)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	948.017	224.337	723.680
Ammortamento immobilizzazioni materiali	632.792	84.423	548.369
Svalutazioni crediti attivo circolante		716.126	(716.126)
Variazione rimanenze materie prime	(72.007)	60.458	(132.465)
Oneri diversi di gestione	499.931	1.178.956	(679.025)
Totale	71.165.349	77.752.644	(6.587.295)

Costi per il personale

Soci lavoratori

Salari e stipendi	26.443.324
Oneri sociali	7.016.998

Salari e stipendi	26.443.324
Oneri assistenziali	303.608
Trattamento di fine rapporto	2.092.477
Altri costi	569.672
Totale soci lavoratori	36.416.080

Dipendenti

Salari e stipendi	6.076.679
Oneri sociali	1.715.465
Oneri assistenziali	68.906
Trattamento di fine rapporto	452.999
Altri costi	39.361
Totale dipendenti	8.353.410

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Come già evidenziato in precedenza, per quanto concesso dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge n. 104/2020 (come modificato dall'articolo 5 bis D.L. 27/01/2022 n. 4, convertito dalla L. 28/03/2022 n. 5 e dal decreto legge n. 198/2022 convertito dalla Legge n. 14/2023), la Società non ha imputato a conto economico le quote di ammortamento relative agli esercizi 2020, 2021, 2022 e 2023 relative alle seguenti categorie di immobilizzazioni materiali e immateriali per i seguenti importi:

esercizio 2020

Categoria	Ammortamento sospeso
Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzazione opere d'ingegno	19.514
Concessioni licenze marchi e diritti simili	
Avviamento	3.030
Altre immobilizzazioni immateriali	491.788
Terreni e fabbricati	88.918
Impianti e macchinario	65.053
Attrezzature industriali e commerciali	4.950
Altre immobilizzazioni materiali	394.124
Totale	1.067.377

esercizio 2021

Categoria	Ammortamento sospeso
Altre immobilizzazioni immateriali	460.757
Totale	460.757

esercizio 2022

Categoria	Ammortamento sospeso
Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzazione opere d'ingegno	21.973
Concessioni licenze marchi e diritti simili	
Avviamento	3.030
Altre immobilizzazioni immateriali	676.574
Terreni e fabbricati	89.357

Categoria	Ammortamento sospeso
Impianti e macchinario	58.071
Attrezzature industriali e commerciali	5.415
Altre immobilizzazioni materiali	453.127
Totale	1.307.547

esercizio 2023

Categoria	Ammortamento sospeso
Costi di impianto e ampliamento	79.337
Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzazione opere d'ingegno	21.973
Concessioni licenze marchi e diritti simili	
Avviamento	3.030
Altre immobilizzazioni immateriali	452.494
Terreni e fabbricati	76.350
Impianti e macchinario	42.145
Attrezzature industriali e commerciali	4.759
Altre immobilizzazioni materiali	195.957
Totale	876.045

A decorrere dall'esercizio 2024, per quelle immobilizzazioni immateriali e materiali per le quali nei precedenti esercizi era stato sospeso il processo di ammortamento, è invece stato ripreso regolarmente e la determinazione della quota di ammortamento dell'esercizio, è direttamente conseguente alla corretta rideterminazione della vita utile residua delle stesse.

La società ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 168.944.

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 n. 13 c.c. di seguito viene esposto il loro dettaglio:

Voce di Costo	Importo	Natura
Costi per servizi	80.281	costi di competenza di esercizi precedenti
Costo del personale	40.244	costi di competenza di esercizi precedenti
Oneri diversi di gestione	45.923	costi di competenza di esercizi precedenti
Oneri finanziari	2.496	costi di competenza di esercizi precedenti

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
(888.358)	(694.352)	(194.006)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	43.736		43.736
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	2.828	9.763	(6.935)
Proventi diversi dai precedenti	96.119	31.012	65.107
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.031.041)	(735.127)	(295.914)
Totale	(888.358)	(694.352)	(194.006)

Si evidenzia che il provento finanziario derivante da titoli iscritti nelle immobilizzazioni si riferisce interamente alla plusvalenza realizzata in occasione della cessione dell'80% della partecipazione detenuta nella società Residenza Poppi s.r.l., come già evidenziato nel paragrafo della Nota Integrativa riferito alle Partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	907.200
Altri	123.842
Totale	1.031.041

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	320.766	320.766
Interessi medio credito	342.392	342.392
Sconti o oneri finanziari	244.042	244.042
Interessi su finanziamenti	121.344	121.344
Altri oneri su operazioni finanziarie	2.498	2.498
Arrotondamento	(1)	(1)
Totale	1.031.041	1.031.041

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	95.160	95.160
Altri proventi	47.523	47.523
Totale	142.683	142.683

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
	(51.000)	51.000

Descrizione	31/12/2023	Variazioni
Di partecipazioni	51.000	(51.000)
Totale	51.000	(51.000)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
97.522	99.052	(1.530)

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	97.522	99.052	(1.530)
IRAP	97.522	99.052	(1.530)
Totale	97.522	99.052	(1.530)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Si rammenta che la che le cooperative sociali possono beneficiare dell'esenzione IRES sempre che presentino contemporaneamente, come avviene per elleuno s.c.s., i requisiti per essere considerata cooperativa di produzione e lavoro e un ammontare di retribuzioni corrisposte ai soci non inferiore al 50% del totale degli altri costi escluse le materie prime e sussidiarie.

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	15.000	7.284

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	23.208
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	23.208

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società nel corso dell'esercizio ha posto in essere con le parti correlate sotto indicate le seguenti operazioni, consistenti nell'acquisizione di prestazioni di servizi, nella vendita di prestazioni di servizi e i rapporti di credito e debito reciproci, al termine dell'esercizio sono i seguenti:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Ghelos s.c.s.			4.577			409.987

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. Si segnala che anche le operazioni intrattenute con altre parti correlate sono state regolate a condizioni normali di mercato

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si ricorda che in data 26 gennaio 2024 venne rinnovata la disciplina collettiva applicabile al personale dipendente delle cooperative sociali che ha previsto un aumento di 120 Euro mensili per i dipendenti inquadrati nel livello C1, da riparametrare per gli altri livelli contrattuali e che, a partire dal gennaio 2025, viene inoltre prevista l'introduzione della quattordicesima mensilità al 50% nonché l'innalzamento dell'importo per la sanità integrativa che raggiunge i 120 euro annui, oltre una serie di istituti ed indennità a favore delle lavoratrici e dei lavoratori. Sempre nell'ottica della valorizzazione delle socie e delle lavoratrici, viene estesa al 100% l'integrazione economica della maternità. La lotta alle false imprese e al dumping salariale è uno degli obiettivi del contratto che prevede la creazione di un nuovo Osservatorio paritetico tra i firmatari del CCNL sugli appalti.

Come già avvenuto per l'esercizio 2024 tale situazione determinerà, anche per l'esercizio 2025, un incremento della voce principale del conto economico della cooperativa, rappresentata dal costo del personale e a tale proposito il Consiglio di Amministrazione ha già provveduto all'aggiornamento del piano industriale per gli esercizi 2025-2027 al fine di determinare l'impatto sui costi tenendo altresì presente che nel corso del 2024 il Consiglio di Amministrazione ha avviato azioni volte ad adeguare le tariffe e i prezzi applicati dalla cooperativa per i servizi resi mediante riconoscimento da parte delle stazioni appaltanti, che hanno ottenuto dei risultati per l'esercizio 2024 e che proseguiranno anche per l'esercizio 2025.

Relativamente al risultato operativo del 2024 ed alla continuità aziendale, si rimanda quanto diffusamente trattato nei paragrafi "Principali dati economici" ed "Evoluzione prevedibile della gestione" della Relazione sulla Gestione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala l'esistenza di aiuti, a favore della cooperativa sociale elleuno, oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato al quale si rimanda per il relativo dettaglio.

Verifica dei requisiti di mutualità prevalente

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2513 del codice civile si provvede ad esporre e documentare, sulla base della regolare tenuta delle scritture contabili, che la Cooperativa nell'esercizio 2024 risulta essere in possesso dei requisiti richiesti per la mutualità prevalente in quanto:

- lo statuto vigente prevede agli articoli 19 e 34 le clausole di mutualità prescritte dall'articolo 2514 del codice civile;
- la cooperativa risulta essere iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative sezione mutualità prevalente categoria cooperative sociali al numero A107878;
- dall'esame dei dati di seguito riportati relativi al costo del lavoro, appare inoltre evidente che la cooperativa risulta essere in possesso dei requisiti di mutualità prevalente, definiti e fissati dagli articoli 2512 e 2513 codice civile, avvalendosi prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, delle prestazioni lavorative dei soci. Infatti:

totale costo del lavoro subordinato soci lavoratori punto B9 Conto Economico	€ 36.416.080	
totale costo del lavoro subordinato terzi punto B9 Conto Economico	€ 8.353.410	
totale costo dei collaboratori a progetto soci lavoratori punto B7 Conto Economico	€ 0	
totale costo dei collaboratori a progetto terzi punto B7 Conto Economico	€ 112.506	
totale costo dei liberi professionisti soci lavoratori punto B7 Conto Economico	€ 475.700	
totale costo dei liberi professionisti e terzi punto B7 Conto Economico	€ 5.332.538	
totale costo altri lavoratori punto B7 Conto Economico	€ 976.105	
Totale Generale	€ 51.666.339	
Totale costo del lavoro soci lavoratori	€ 36.891.780	71,40%
Totale costo del lavoro terzi	€ 14.774.559	28,60%

Ne deriva che la percentuale di incidenza del costo del lavoro dei soci sul costo del lavoro totale è pari al 71,40% (36.891.780/51.666.339); infine poiché la nostra società è una cooperativa sociale di tipo a) che è stata costituita ed opera nel rispetto della legge 8 novembre 1991 n. 381, in base alle disposizioni di cui all'articolo 9 numero 111 septies Decreto legislativo 17/01/2003 n. 6, tali soggetti sono considerati, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 codice civile, cooperative a mutualità prevalente.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	83.609,94
3% al Fondo sviluppo e promozione cooperazione	Euro	2.508,30
30% al Fondo di riserva ordinario	Euro	25.082,98
Parte residua a riserva indisponibile ex art. 60 DL 104/2020	Euro	56.018,66

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Casale Monferrato 15 maggio 2025

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Stella Pavese

